



Ministero dell'istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASSANO ROMANO

Via San Gratiliano, 2 – 01030 Bassano Romano (VT) Tel. 0761/634034

C.F. 80019410564

e-mail : vtic82400e@istruzione.it; posta certificata :

vtic82400e@pec.istruzione.it sito web: www.icbassanoromano.edu.it

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015



Il maestro deve essere profeta

“E allora il maestro deve essere per quanto può, profeta, scrutare i “segni dei tempi”, indovinare negli occhi dei ragazzi le cose belle che essi vedranno chiare domani e che noi vediamo solo in confuso.
 (“Lettera ai giudici” - Don Milani)

INDICE

	PAG.
Premessa	3
La scuola e il suo contesto	4
Le nostre finalità	5
	6
Le nostre scuole	
Priorità, traguardi ed obiettivi	9
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	11
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	12
Progetti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	13
Organigramma	18
Scelte organizzative e gestionali	19
Fabbisogno strutture e attrezzature materiali	23
Azioni coerenti con il PNSD	24
Piano Inclusione	27
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	37
Formazione del personale – Piano formazione d'Istituto	38
Formazione del personale docente	39
Iniziative formative collegate alla sicurezza-igiene nei luoghi di lavoro	40
	40
Formazione personale ATA	40
Fabbisogno di personale	41
Allegati	43

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Bassano Romano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

È REDATTO

il presente **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**.

Il Piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto delle modifiche necessarie.

- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 0006588 del 14 ottobre 2025;
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 30 ottobre 2025 delibera n.;
- il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 7 Novembre 2025 delibera n.;
- il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Comprensivo di Bassano Romano è stato costituito nell'a. s. 2009-2010 dall'unione delle scuole dell'infanzia e primaria di Bassano Romano e Oriolo Romano con le scuole secondarie di primo grado prima appartenenti ad istituti diversi.

I comuni appartengono alla provincia di Viterbo, ma sono limitrofi a quella di Roma. In ogni comune sono presenti, in genere, servizi essenziali: scolastici, sanitari, aree verdi, impianti sportivi, circoli ricreativi, associazioni culturali, di volontariato e sportive che sanno manifestare attenzione al mondo della scuola e s'impegnano nella collaborazione. Il territorio non presenta realtà imprenditoriali e artigianali importanti, infatti, la maggioranza della popolazione è occupata nel settore terziario e giornalmente è soggetta al fenomeno di pendolarismo verso altri centri urbani.

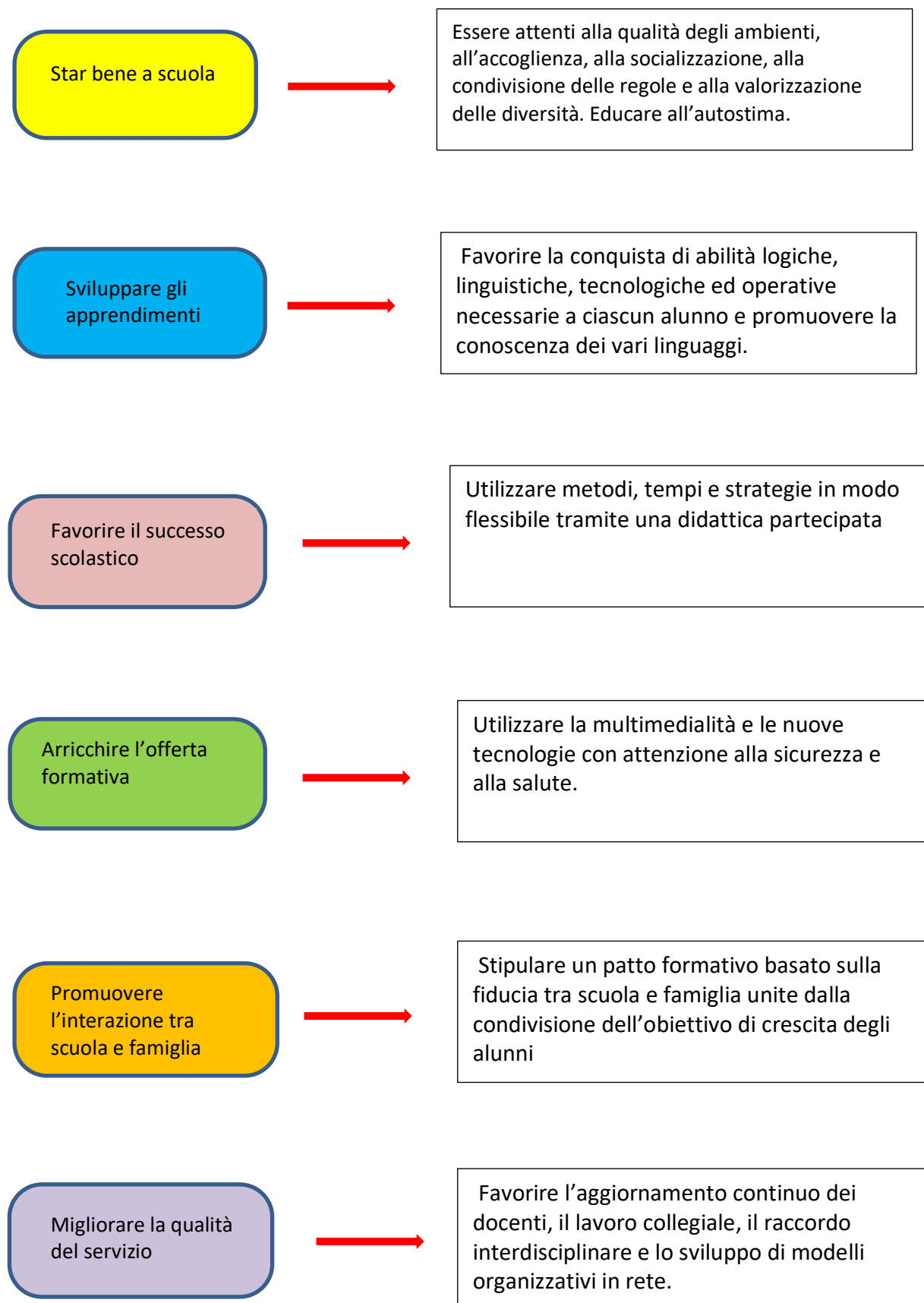
Questa posizione territoriale ha determinato, in questi ultimi anni, in entrambi i comuni, un flusso immigratorio extracomunitario e urbano, che ne ha reso ancora più eterogeneo l'aspetto socioculturale con il conseguente ingresso nella scuola di alunni stranieri con prevalenza di stranieri di seconda generazione.

La scuola si organizza a riguardo con un'attenta partecipazione e attività mirate per favorire, attraverso un'educazione interculturale, l'apertura ad una mentalità fatta di contatti e d'interazione.



Per quanto riguarda l'organizzazione generale dell'Istituto: indirizzi, contatti, orari degli uffici amministrativi essi sono reperibili sul sito web della scuola.

LE NOSTRE FINALITÀ



LE NOSTRE SCUOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA DI BASSANO ROMANO

Via San Gratiliano, 20
01030 - Bassano R. (VT)
Tel. 0761 634006
Codice: VTAA82401B

Orario di funzionamento:

- ✓ sezioni a tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 16:15
- ✓ sezioni a tempo antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15



SCUOLA DELL'INFANZIA DI ORIOLO ROMANO

Via Orsini
01010 - Oriolo Romano (VT)
Tel. 06 99838193
Codice: VTAA82402C

Orario di funzionamento:

- ✓ sezioni a tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 16:15
- ✓ sezioni a tempo antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:15



SCUOLA PRIMARIA DI BASSANO ROMANO

Via San Gratiliano, 20
01030 - Bassano R. (VT)
Tel. 0761 634006
Codice: VTEE2401L

Orario di funzionamento:

- ✓ classi a tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle ore 8:20 alle ore 16:20
- ✓ classi 1^a- 2^a- 3^a a tempo antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 8:20 alle ore 13:20 con un rientro settimanale con una uscita alle 16:20
- ✓ classi 4^a- 5^a a tempo antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 8:20 alle ore 13:20 con due rientri settimanali con una uscita alle 16:20

SCUOLA PRIMARIA DI ORIOLO ROMANO

Largo Clemente X
01010 - Oriolo Romano (VT)
Codice: VTEE82402N

Orario di funzionamento:

- ✓ classi a tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle ore 8:10 alle ore 16:10
- ✓ classi 1^a- 2^a- 3^a a tempo antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 8:10 alle ore 13:10 con un rientro settimanale con una uscita alle 16:10
- ✓ classi 4^a- 5^a a tempo antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 8:10 alle ore 13:10 con due rientri settimanali con una uscita alle 16:10



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BASSANO ROMANO

Via San Gratiliano, 2
01030 - Bassano R. (VT)
Tel. 0761 634034
Codice: VTMM2401G

Orario di funzionamento:

- ✓ dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00

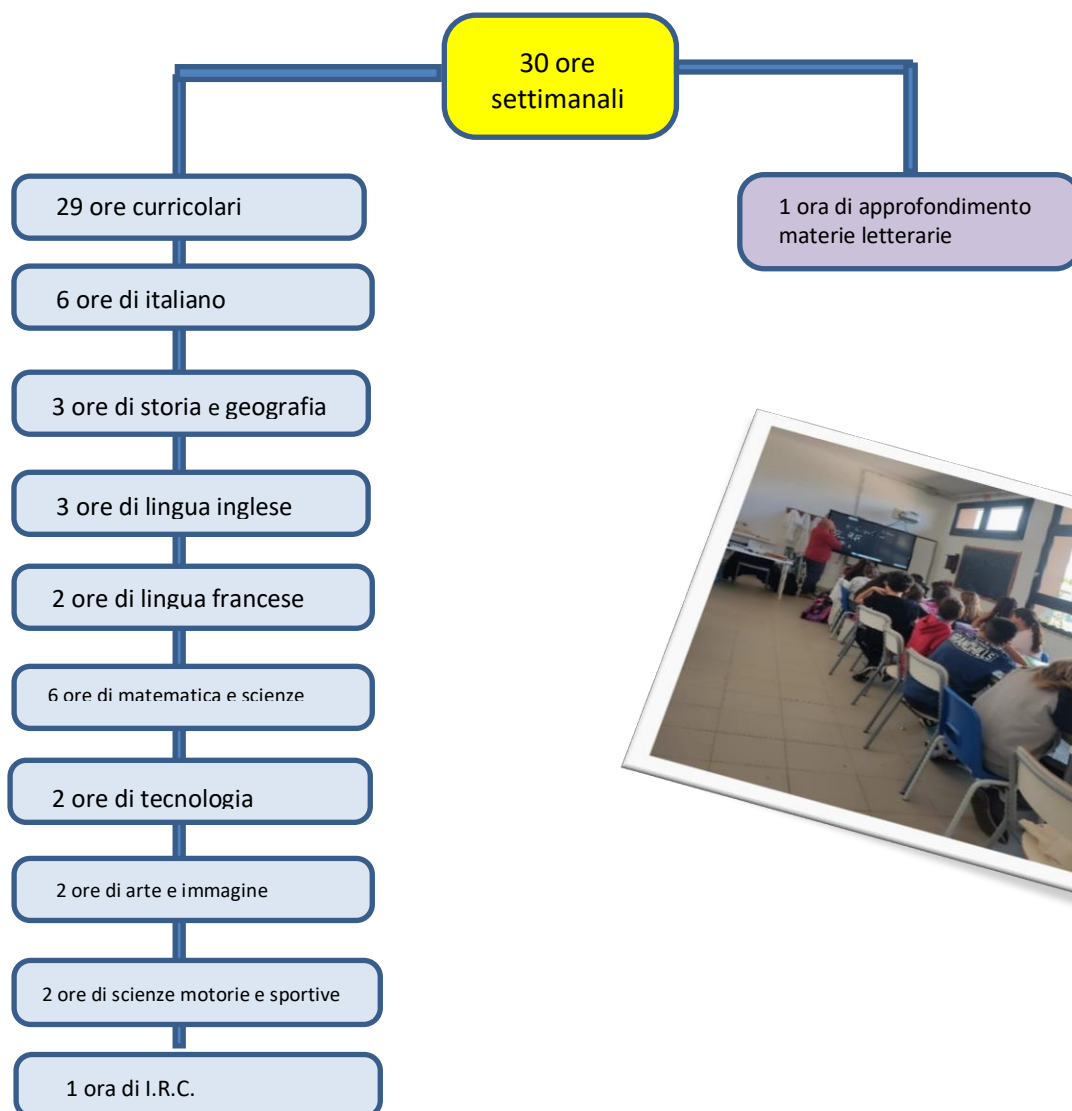


SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ORIOLO ROMANO

Via delle Olmate
01010 - Oriolo R. (VT)
Tel. 06 99837117
Codice: VTMM2401G

Orario di funzionamento:

- ✓ dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00



PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale si tiene in debita considerazione quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione d' Istituto (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all' indirizzo <https://www.miur.gov.it/-/scuola-in-chiaro>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si era assegnato nel triennio 2022/25 non sono state pienamente raggiunte in riferimento agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Pertanto, per il prossimo triennio, esse saranno:

PRIORITA'

1. Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate in lingua italiana e matematica degli studenti della scuola secondaria di primo grado.
2. Sviluppare le competenze multilinguistiche (inglese) degli studenti della scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDI

1. Rientrare nella media dei risultati delle scuole con background socioeconomico e culturale simile rispetto ai punteggi del Lazio e del Centro;
2. Diminuire almeno di un punto la percentuale del livello base nelle competenze in lingua inglese degli studenti a fine secondaria di I grado.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Si ritiene, come si evidenzia dalle rilevazioni dell'anno di riferimento, che vi è necessità di aumentare la media dei risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica. Saranno coinvolti principalmente i docenti delle discipline indicate comprendendo anche docenti di altre discipline ad attuare progetti trasversali che possano essere di stimolo e motivare gli studenti all'apprendimento.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Aumentare le ore dedicate al potenziamento in lingua italiana con particolare riguardo alle classi terminali della scuola secondaria di primo grado;
2. Realizzare attività di laboratorio con l'uso delle nuove tecnologie attraverso la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento;
3. Consolidare il progetto C.L.I.L. nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e avviarlo sin dalle classi quinte della scuola primaria.
4. Attivare progetti di certificazioni linguistiche Cambridge Pre A1- A1- A2 sin dalle classi quinte della scuola primaria.
5. Promuovere la partecipazione degli studenti della scuola secondaria alle Olimpiadi della Matematica per il potenziamento del calcolo e del problem-solving;
6. Promuovere la partecipazione degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado al "CodeWeek" e all' "Hour of code" per lo sviluppo del pensiero computazionale;
7. Realizzare attività di laboratorio con l'uso delle nuove tecnologie, con particolare riguardo alle STEAM, attraverso la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento.

Le **motivazioni delle scelte** effettuate sono le seguenti:

- la formazione di gruppi laboratoriali facilita l'attuazione di una metodologia didattica che permette di potenziare i gruppi di livello inferiore e di valorizzare le eccellenze;
- lo sviluppo di competenze comunicative è fondamentale per esprimersi e relazionarsi con gli altri e per la formazione del pensiero critico, creativo e riflessivo;
- La necessità di aumentare le competenze nella padronanza dell'inglese come L2;
- La creazione di ambiti di lavoro in cui la matematica si profili come strumento e disciplina utile alla risoluzione di problemi complessi e di realtà.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

- I risultati raggiunti dalle scuole primarie nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sono complessivamente al di sopra delle medie di riferimento sia per le classi seconde che per le classi quinte della scuola primaria.

- ed i seguenti **punti di debolezza**:

- nella scuola secondaria i risultati raggiunti nelle prove standardizzate in italiano e matematica negli ultimi anni non sono stati costanti. Nell'anno di riferimento le terze della scuola secondaria si collocano al di sotto delle medie regionali, del centro e nazionali;
- per quanto riguarda la lingua inglese i risultati raggiunti dalle scuole secondarie sono al di sotto delle medie di riferimento sia nel listening, sia nel reading.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

In attuazione dell'art. 1 lett. m della L. 107 riguardante “la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese”, nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

SOGGETTO	CAMPO DI INTERESSE
Distretto Sociale VT4	Salute e benessere
Comune di Bassano Romano	Salute e benessere
Polisportiva Oriolo Romano	Salute e benessere
Sezione AVIS di Bassano Romano	Sicurezza e solidarietà
Università Agraria di Bassano Romano	Educazione ambientale
Ente Parco Regionale di Bracciano e Martignano	Educazione ambientale
Sovrintendenza beni culturali di Villa Altieri di Oriolo Romano e di Villa Giustiniani di Bassano Romano	Arte e bellezze architettoniche del territorio
Associazione culturale “Crescere con i libri”	Educazione alla lettura
Comune di Oriolo Romano	Educazione alla lettura
Comune di Oriolo Romano	Educazione alla cittadinanza
Comune di Oriolo Romano	Educazione ambientale
Archivio Flamini	Educazione storica
Associazione culturale “Amore è rispetto”	Educazione all'affettività
Associazione “Spazio Supporto Donna APS”	Educazione all'affettività
Associazione Lions	Educazione alla cittadinanza
Comitato “Mercatini del '600” di Bassano Romano	Arte e bellezze architettoniche sul territorio
Associazione Acor di Oriolo Romano	Miglioramenti strutturali
“LegaAmbiente” - Viterbo	Educazione ambientale
CAI Oriolo	Educazione ambientale

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Progetto “Una scuola sicura”
- Attività sportive – rugby, hockey su prato, badminton, pallavolo, basket
- Progetto biblioteche
- Mercatino del libro
- Collaborazione con Carabinieri Forestali (Comando di Vejano e Tarquinia)
- Lions Club” Un poster per la pace”
- ATS La Mola di Oriolo Romano
- Sezione CAI Oriolo Romano su progetto orienteering
- Progetti di sensibilizzazione alla solidarietà e al volontariato per la scuola primaria
- Progetti per lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, del patrimonio culturale, della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici
- Progetti di buone pratiche per la lettura
- Visite presso aziende produttive locali

PROGETTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Di seguito sono indicati in maniera sintetica i progetti particolarmente qualificanti per l'Istituto.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda alle singole schede progetto in allegato.

Alla luce dei nuovi finanziamenti PNRR riguardanti le iniziative atte a promuovere gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'inclusione, anche nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, e gli interventi mirati alla promozione delle pari opportunità di istruzione per tutti gli studenti contro la dispersione scolastica, sin dalla scuola primaria, il presente PTOF tiene conto di progetti in chiave innovativa e laboratoriale per favorire il maggiore coinvolgimento degli studenti, anche in vista delle future scelte nel loro percorso formativo in uscita.

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
<p>PROGETTO "SCUOLA PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA" UNICEF</p>	<p>Il nostro I.C. ottiene da diversi anni l'attestazione di "Scuola Amica" ("Progetto pilota Protocollo d'intesa MIUR UNICEF) e si impegna a mantenerla nel tempo attraverso l'attivazione annuale delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione di base sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza mediante la diffusione e valorizzazione della Convenzione Internazionale; • Attivazione/consolidamento di percorsi di progettazione partecipata con il coinvolgimento diretto degli studenti su tematiche afferenti all'accoglienza/inclusione o la partecipazione/legalità; • Promozione di almeno una iniziativa concreta di solidarietà: calendario e/o vendita delle Pigotte.
<p>PROGETTO SICUREZZA "UNA SCUOLA SICURA"</p>	<p>La Scuola, oltre che un luogo di lavoro in cui adottare tutte le misure di prevenzione e riduzione del rischio a tutela della sicurezza e della salute degli alunni, del personale e dei collaboratori esterni, è anche il luogo deputato dallo stesso D.Lgs. 81/08 alla promozione di una cultura della sicurezza. Pertanto, il Progetto "A scuola sicuri" coinvolge in una serie di iniziative tutto il personale scolastico, docenti e ATA, per tutto l'arco dell'anno volte ad educare gli alunni a mettere in atto comportamenti conformi al Piano della Sicurezza e più in generale idonei a tutelare la propria e l'altrui incolumità e salute a scuola, come a casa, in strada e in ogni altro ambiente di vita.</p> <p>Presso la scuola secondaria di Bassano R. all'inizio dell'anno scolastico viene attuato un progetto di educazione stradale volto a responsabilizzare e ad avviare i ragazzi ad una maggiore autonomia, imparando a conoscere la segnaletica stradale ed evitare i pericoli della strada come pedoni.</p>

PROGETTO LETTURA "LIBRI PER AMICI"	<p>Il Progetto raccoglie tutti i progetti di plesso e le iniziative didattiche rivolte all'incentivazione della lettura nei bambini e nei ragazzi di tutte le fasce d'età, stimolando allo stesso tempo le abilità cognitive, linguistiche, la fantasia, la creatività. Alle attività di lettura sono associate anche quelle di scrittura creativa e di produzione di giornalini on line o di altro tipo di pubblicazioni. Si uniscono azioni inerenti book crossing, bibliowin, MIol, Centro per il libro e la lettura e incontri laboratorio e incontri spettacolo con gli autori dei libri letti.</p>
PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE	<p>La scuola promuove l'educazione alimentare aderendo a progetti e proposte di enti esterni come il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che da alcuni anni propone il progetto "Frutta e verdura nelle scuole" e "Latte nelle scuole" per educare i bambini ad un'alimentazione sana e naturale.</p>
PROGETTI SPORTIVI	<p>La scuola promuove l'educazione fisica aderendo a progetti e proposte di enti esterni come MIUR, CONI e associazioni sportive del territorio come l'Associazione Polisportiva di Oriolo R. che da alcuni anni propone attività propedeutiche ai seguenti sport: Minirugby. Pallavolo, Tennis, Tennis da tavolo. Dall' a. s. 2015-16 è stato istituito il Centro Scolastico Sportivo nelle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto per la partecipazione ai Campionati Studenteschi. Inoltre, i ragazzi sono organizzati in gruppi sportivi per una prima conoscenza del badminton, hockey, pallavolo, vela, rugby e per la partecipazione alle Etruskiadi. Il progetto Sport per Tutti riunisce al suo interno tutte queste offerte sportive.</p> <p>Dall' a. s. 2022-23 l'Istituto ha aderito al PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS/JUNIOR" PER LA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Per la realizzazione del progetto la scuola stabilisce l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali per le classi terze e seconde della scuola primaria destinatarie delle attività.</p>
CLIL FOR THIRD YEAR STUDENTS	<p>Il progetto, iniziato in via sperimentale nell'a. s. 2019-20 nelle classi terze della scuola secondaria di Bassano Romano e prosegue nel corrente a.s. nella scuola secondaria di Oriolo Romano, intende migliorare le abilità comunicative in L2 con l'ausilio di video e materiali autentici favorendo negli alunni una visione interdisciplinare delle materie di studio anche in continuità con l'uso delle lingue straniere che troveranno negli istituti di scuola secondaria di secondo grado.</p>
PROGETTO "BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE"	<p>Al fine di supportare e sostanziare l'azione didattico- educativa in modo strutturale occorre intraprendere, nel triennio, le azioni necessarie per dotare i plessi di biblioteche scolastiche innovative, formalmente riconosciute, con collezioni catalogate secondo le correnti norme biblioteconomiche e collegate a reti regionali e nazionali, l'opportunità di accesso agevole al prestito e la possibilità di vivere la biblioteca anche in spazi diffusi, all'interno di laboratori e ambienti di apprendimento opportunamente strutturati.</p> <p>Le biblioteche, presidio di cultura in grado di contrastare le povertà educative e di includere grazie all'utilizzo di diversificati registri e codici espressivi, dovranno essere luogo di accesso ai saperi e spazio per la costruzione di contenuti, dove il linguaggio digitale, le forme espressive letterarie,</p>

scientifiche, artistiche e musicali possano fornire occasioni di conoscenza e trovare le condizioni e gli spazi per esprimersi, in sinergia con le biblioteche di pubblica lettura del territorio. Si promuoveranno attività di autoformazione.

INIZIATIVE AMBIENTALI

Progetti triennali di educazione ambientale in collaborazione con LegaAmbiente” **Puliamo il mondo**” e con le Amministrazioni comunali e le Università Agrarie del territorio” **La festa dell’albero**”. Iniziative che coinvolgono Carabinieri Forestali **Un albero per il Futuro**. Coinvolge tutti gli ordini di scuola sulle tematiche della salvaguardia ambientale e delle buone pratiche sul riciclaggio dei rifiuti.

PROGETTI AMBIENTALI

Tra i progetti che promuovono la conoscenza e il rispetto dell’ambiente, la scuola aderisce al **progetto GENS** della Regione Lazio sulla conoscenza delle aree naturali protette con uscite sul territorio e coinvolgimento degli Enti Parco; al progetto in collaborazione con il **Parco Regionale Marturanum**; al progetto **“Aule di cristallo”**.

PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

I progetti di potenziamento riguardano le competenze in lingua madre, in matematica, le competenze trasversali e le attività alternative alla religione cattolica. Essi si realizzano in modi diversi secondo le necessità che si evidenziano nelle scuole primarie e secondarie dei due plessi dell’Istituto.

PROGETTO SPORTELLO DI ASCOLTO

Un progetto di supporto e assistenza psicologica presso le scuole del Lazio-Obiettivo Policy 4 “Un’Europa più sociale”.

RETI DI SCUOLE SPS

Il nostro Istituto fa parte della rete di Scuole che Promuovono la Salute. È un modello promosso dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, riconosciuto a livello europeo e nazionale per la promozione della Salute e del Benessere a scuola.

PROGETTO “OrientiAMO”

Il progetto comprende sia le attività promosse dall’Istituto che riguardano la Continuità che quelle che riguardano l’Orientamento prevedendo un lavoro costante e dinamico fra tutti gli attori chiamati a svolgere il proprio compito di guide per la costruzione del proprio futuro da parte degli alunni.

PROGETTO RETE” SCUOLE GREEN”

Gli obiettivi delle scuole green includono la tutela dell’ambiente e la riduzione dell’impatto ecologico attraverso pratiche come la raccolta differenziata, la riduzione della plastica, il riuso dei materiali e l’uso di prodotti biodegradabili. Altri obiettivi sono l’educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza responsabile, promuovendo la conoscenza del territorio, la cura degli spazi verdi, l’educazione alimentare e l’adozione di comportamenti attivi e virtuosi da parte di studenti, docenti e famiglie.

PROGETTI MUSICALI

Nel nostro Istituto sin dalla scuola dell’infanzia si attuano progetti che utilizzano la musica con l’obiettivo di sviluppare le capacità di ascolto e del ritmo; l’espressione di emozioni e l’improvvisazione; la socializzazione e il lavoro di gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune. I progetti sono realizzati con l’aiuto di esperti presenti sul territorio e terminano con manifestazioni finali che danno visibilità al lavoro degli alunni.

“LA CITTA’ DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE”

Progetto che coinvolge la scuola primaria di Oriolo R. e mira a trasformare le città in luoghi migliori per i più piccoli, partendo dal presupposto che una città a misura di bambino è una città migliore per tutti. Gli alunni/e partecipano alle decisioni amministrative per restituire il diritto al gioco

negli spazi pubblici. Il progetto è diffuso in centinaia di città nel mondo ed è ispirato dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia.

PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA

La scuola partecipa al progetto **“Un poster per la pace”** di Lions International che offre ai bambini di età compresa tra gli 11 e i 13 anni l'opportunità di condividere il significato di pace per loro attraverso l'arte; al progetto **“Corsa contro la fame”** promosso da Azione Contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione e lega sport e solidarietà; alla **“Passeggiata del cuore”** organizzato dalla sez. AVIS di Bassano R. per sensibilizzare i ragazzi alla donazione di sangue.

PROGETTO AU.LA.DI

Il progetto intende allineare il profilo dell'Istituto al movimento Avanguardie Educative Indire: potenziare le competenze chiave di cittadinanza attraverso il consolidamento delle competenze digitali, comunicazioni in lingua straniera, sociali e interpersonali, imparare ad imparare, spirito di iniziativa.

Il modello sperimentale **Au.La.Di (Aule Laboratori Disciplinari)**, attivato nella scuola secondaria di primo grado di Oriolo R., si caratterizza per una didattica che può essere realizzata in qualsiasi luogo, in cui si deve vedere e considerare tutto il mondo ambiente di apprendimento, non soltanto l'aula scolastica.

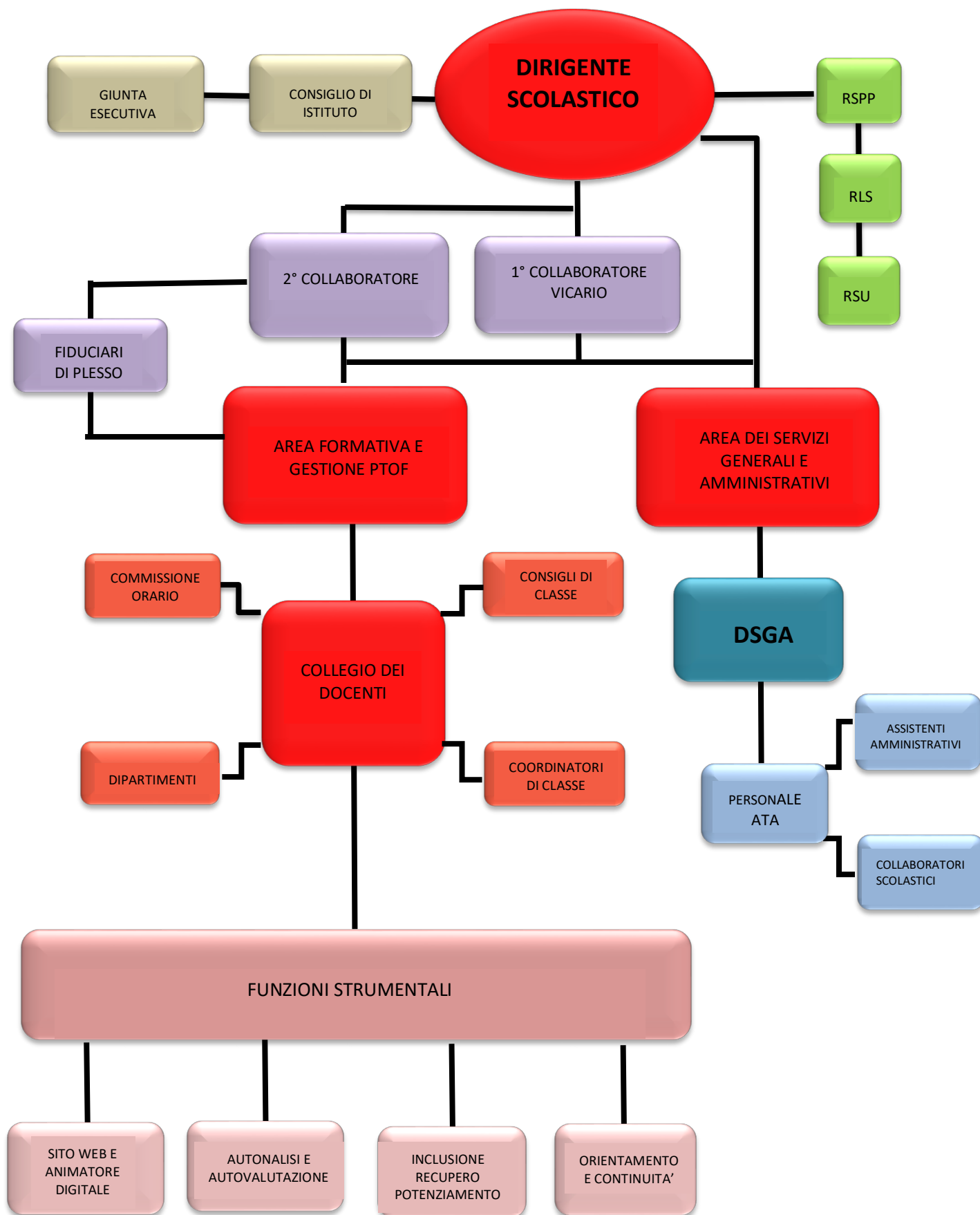
PROGETTO “SCUOLA IN FESTA”

Al termine dell'anno scolastico le scuole di ogni ordine e grado dei due plessi che compongono l'Istituto organizzano una giornata aperta alle famiglie e al territorio per condividere le attività terminali dei progetti annuali dell'offerta formativa e raccogliere fondi da investire in materiale scolastico inventariabile.

DOCENTI REFERENTI DI ATTIVITÀ PROGETTUALI

- INVALSI – Fravolini Anna
- UNICEF: “SCUOLA AMICA” – Ravoni Elena
- FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE- Spadaccini Silvia -de Simone Simona
- PROGETTO AU.LA.DI- Rinelli Andrea
- LATTE NELLE SCUOLE - Spadaccini Silvia -de Simone Simona
- CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO – Trapè Alessandra
- PROGETTO LETTURA: LIBRI PER AMICI – Garganti Maria Grazia
- REFERENTE BULLISMO- Iezzi Sabrina
- ANIMATORE DIGITALE- Celardo Anna
- REFERENTE FORMAZIONE- Fravolini Anna
- REFERENTE SPS – SCUOLE PER LA SALUTE - Altigieri Claudia
- REFERENTE RETE “SCUOLE GREEN” – Capezzone Alessandr

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO



SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del **REFERENTE**, i cui compiti sono così definiti:

- Organizza l'accoglienza dei nuovi docenti
- Si fa portavoce delle tre componenti del Consiglio di Circolo (docenti, genitori, alunni)
- Informa il Dirigente in merito a:
 - ✓ Relazioni professionali
 - ✓ Frequenza degli alunni e disciplina
 - ✓ Rapporti con i genitori e con l'utenza
- In caso di assenza del Dirigente presiedono i consigli di Interclasse/Intersezione
- Svolge la funzione di addetti al servizio di prevenzione e protezione e cura le annotazioni degli interventi effettuati dal personale esterno e interno, sul Registro appositamente predisposto
- Provvede alla sostituzione dei colleghi assenti fino a 5 giorni
- Prende in carico il materiale di facile consumo e quello inventariato dalla scuola e ne garantiscono la tenuta e il corretto uso
- Assicura momentanea vigilanza degli alunni nelle classi senza insegnante o direttamente o servendosi di un collaboratore scolastico
- Assicura l'uso corretto del telefono, o per fini di ufficio o per chiamate urgenti che riguardano gli alunni
- Tiene contatti informali con l'Ente locale sui problemi della sicurezza sui luoghi di lavoro, segnalando tempestivamente e per iscritto al Dirigente ogni situazione che comporta rischi per la salute dei lavoratori
- Porta a conoscenza dei colleghi del Plesso tutte le comunicazioni inviate dall'ufficio di Direzione o dalla Segreteria
- Assicura il rispetto delle norme comportamentali di cui al Regolamento di Istituto.
- Coordina vigila affinché tutti i trattamenti dei dati sensibili avvengano unicamente per le finalità istituzionali ed in ottemperanza alle prescrizioni normative.

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del **COORDINATORE** che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- Coordinare i lavori del Consiglio di Classe:
- Delega a presiedere le riunioni in vece del Dirigente in caso di assenza o impedimento, compresi i GLHO, le assemblee, i Consigli di classe (nel qual caso affiderà il compito di segretario verbalizzante ad altro docente di classe), gli scrutini;
- partecipare al GLHI;
- verbalizzare le sedute dei Consigli di classe sulla base della modulistica di istituto;
- redigere la Programmazione Coordinata di Classe all'inizio dell'anno scolastico e la Verifica della stessa alla fine dell'anno scolastico sulla base della modulistica di istituto;
- coinvolgere e responsabilizzare l'intero consiglio sotto il profilo sia amministrativo che didattico;

- curare l'individuazione da parte del CdC degli itinerari dei viaggi di istruzione e delle visite guidate compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e dalla scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite, collaborando con la preposta "Commissione gite";
- predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali (anche con l'uso delle funzioni del registro elettronico);
- curare la raccolta ordinata della documentazione di classe (programmazioni, PEI, PDP, progetti, documentazione gite, verbali, registro di classe, documentazione riguardante l'uscita degli alunni al termine delle lezioni, schede per la scelta/conferma dei libri di testo);
- curare le attività di orientamento.
- Seguire i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento degli studenti:
 - ✓ curare l'informazione dei componenti del C.d.C in merito a notizie anche riservate sugli alunni;
 - ✓ tenere i rapporti con i servizi del territorio per interventi rivolti ad allievi in difficoltà;
 - ✓ seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate, alle anticipazioni delle uscite e alla tempestiva giustificazione delle assenze;
 - ✓ segnalare al dirigente scolastico situazioni di frequenza scarsa e irregolare;
 - ✓ favorire le buone relazioni tra studenti;
- Coordinare gli interventi volti a:
 - ✓ far osservare il regolamento di Istituto e avviare/seguire i procedimenti disciplinari;
 - ✓ migliorare l'organizzazione del lavoro degli studenti a casa.
- Costituire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per
 - ✓ coordinare ed organizzare attività didattiche che richiedano compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei dell'orario (es. simulazione prove d'esame, verifiche pluridisciplinari),
 - ✓ dirimere eventuali situazioni di tensione tra studenti e docenti,
 - ✓ favorire la coerenza educativa degli interventi dei docenti di classe,
 - ✓ essere referenti per i docenti supplenti o comunque nuovi dell'ambiente.
- Operare in costante rapporto con le famiglie:
 - ✓ coordinare la predisposizione di comunicazioni alle famiglie controllandone la completezza e correttezza,
 - ✓ coordinare le convocazioni dei genitori singolarmente o in assemblea,
 - ✓ garantire la tempestiva informazione dei genitori riguardo il comportamento e il profitto degli allievi, favorire ed incentivare la partecipazione e il coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori e degli studenti.

Per ogni dipartimento è istituita la figura del responsabile di Dipartimento che svolge i seguenti compiti:

- Coordina il Dipartimento disciplinare
- Convoca le riunioni del Dipartimento
- È il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento e garante del funzionamento e della trasparenza del Dipartimento
- Raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento

ALTRE FIGURE ORGANIZZATIVE

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE CON FUNZIONE VICARIA, nei casi di assenza o impedimento del dirigente scolastico; rappresentanza della scuola e relazioni interistituzionali;

PRIMO COLLABORATORE

- gestione ordinaria;
- Presidenza nelle sedute dei Consigli di interclasse/intersezione e negli scrutini quadrimestrali e di fine anno scolastico;
- rapporti e disposizioni per il personale;
- firma di atti in base alle deleghe, comunicazioni di servizio esterne ed interne;
- presidenza OO.CC.;
- rappresentanza in conferenze di servizio, assemblee o convocazioni territoriali;
- esecuzione deliberazioni collegiali di competenza del Dirigente Scolastico;
- rapporti con il collegio dei docenti;
- rapporti con l'ufficio di segreteria;
- rapporti con i plessi/sedi staccate;
- contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne;
- coordinamento della riproduzione di documenti destinati al personale, alunni e genitori;
- coordinamento e supervisione in materia di sicurezza scolastica e tutela dei dati personali;
- ricevimento di genitori;
- firma di atti e comunicazioni relativi alla frequenza, profitto e comportamento, giustificazione assenze alunni limitatamente alla sede di Bassano Romano;
- richiami disciplinari alunni.
- Verbalizza le riunioni del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.lgs. 81/08

SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.

- Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento del DS stesso e del 1° collaboratore, per le sole mansioni di ordinaria amministrazione;
- Atti e comunicazioni relativi alla frequenza, profitto e comportamento, giustificazione assenze alunni;
- Ricevimento genitori;
- Richiami disciplinari alunni e relativi procedimenti;
- Rappresentanza del DS nelle occasioni in cui venga espressamente delegato;
- Al termine di ogni attività delegata il delegato riferisce al Dirigente Scolastico dell'esito della stessa
- Partecipa alle periodiche riunioni dello Staff di Dirigenza
- Assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico
- Attua le deliberazioni degli Organi Collegiali
- Partecipa, in rappresentanza del Dirigente Scolastico, ad incontri di lavoro organizzati da Enti ed Istituzioni del territorio
- Verbalizza le riunioni del collegio dei docenti plenario e di sezione
- Verbalizza, in assenza del 1° collaboratore, le riunioni del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.lgs. 81/08

- Vigila e riferisce al Dirigente e/o al Responsabile del SPP e/o al RLS eventuali fonti di rischio o di pericolo che si determinino negli edifici scolastici e adotta eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo e ne informa tempestivamente il D.S.
- Informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste
- Supporta la gestione delle supplenze
- Dà supporto per l'inserimento dati adozione libri di testo
- Collabora con il DS e il primo collaboratore alla predisposizione del documento del POF, del Curricolo di Istituto e del Documento di valutazione (criteri condivisi), controlla l'attuazione di Progetti d'Istituto inseriti nel POF e gli aspetti organizzativi e collabora alla rendicontazione
- Funge da raccordo con presidenza, segreteria, funzioni strumentali, coordinatori di plesso e referenti per preparazione materiale da inserire sul sito Internet della scuola e nelle bacheche informative (albi) presenti nei plessi
- Controlla i materiali e gli strumenti per gestione delle valutazioni quadrimestrali degli alunni
- Coordina la commissione gite e viaggi di istruzione di cui cura la modulistica e i procedimenti, sentiti il dirigente scolastico e il 1° collaboratore e in collaborazione con la segreteria
- Cura la gestione dell'orario di servizio dei docenti, d'intesa con i docenti addetti alla stesura e revisione periodica del medesimo orario, proponendo al Dirigente scolastico miglioramenti funzionali.

RESPONSABILI DEI LABORATORI E DELLE BIBLIOTECHE

La figura del responsabile di laboratorio contribuisce a migliorare la sicurezza della scuola. I suoi compiti sono così definiti:

- custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio;
- segnala al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori;
- predispone e aggiorna il regolamento di laboratorio.

La figura del responsabile della biblioteca è di supporto alla didattica. I suoi compiti sono così definiti:

- cura la catalogazione e la conservazione dei testi e degli altri beni culturali esistenti;
- regolamenta la loro messa a disposizione;
- promuove l'utilizzo della Biblioteca da parte degli studenti e dei docenti della scuola.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Il PTOF 2025-2028 prevede le seguenti realizzazioni:

PNRR FONDI STRUTTURALI EUROPEI:

- ✓ **D.M. 66** che stanziava risorse per la formazione del personale scolastico sulla transizione digitale e per la promozione della didattica digitale integrata. Ha l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali di docenti e personale scolastico per l'integrazione delle tecnologie nella didattica e nell'organizzazione scolastica.
Importo di **€ 46.350,85**.

- ✓ **D.M. 19** per percorsi di orientamento specificamente destinati a piccoli gruppi di genitori o familiari. L'obiettivo è sensibilizzare e coinvolgerli attivamente nel percorso educativo dei figli, supportandoli nella prevenzione e nel contrasto dell'abbandono scolastico.
Importo di **€ 68.709**

PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027:

- ✓ **Piano Scuola Estate 2** finalizzato all'incremento delle competenze di studentesse e studenti e favorirne l'apprendimento attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere. Importo di **€ 48.480**.

- ✓ **Agenda Nord** finalizzato a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. Importo **€ 60.600**



AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione e ha funzione di indirizzo: ha l'obiettivo di introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Non solo quindi una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del progetto riformatore delineato dalla legge.

Il nuovo PNSD intende **“valorizzare la formazione alle competenze digitali intese come la capacità di svolgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie”**.

Il Piano si compone di quattro ambiti fondamentali:



Connettività



Ambienti e strumenti



Competenze e contenuti



Accompagnamento

All'interno dei quattro ambiti il PNSD persegue i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Uno degli strumenti di attuazione più importanti del Piano PSND è il **Piano Scuola 4.0** adottato con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022. Esso è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni.

Il cambiamento che viene prospettato dal Piano Scuola 4.0 prevede un lavoro che dovrà protrarsi per molti anni.

Per facilitare questo processo di cambiamento anche nel nostro Istituto è stato individuato un **Animatore Digitale** (AD), figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PSND.

Si tratta di una figura di sistema e non di supporto tecnico ed è coadiuvato da un Team Digitale.

Tra gli obiettivi prioritari dell'AD e i componenti del Team c'è quello di **“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale”** (rif. Prot.N°17791 del 19/1172015).

L'azione dell'AD e del Team è rivolta ai seguenti ambiti:

- ❖ **FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna** alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività di formazione. La formazione potrà avvenire in presenza, sia utilizzando le professionalità interne all'istituto che le professionalità esterne e attraverso la piattaforma ministeriale SCUOLA FUTURA nata per supportare i docenti a integrare le nuove tecnologie a una didattica innovativa anche all'interno di ambienti di apprendimento
- ❖ **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti** sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- ❖ **CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola** coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Gli obiettivi pratici che l'Istituto ha sviluppato in questi anni hanno riguardato:

- ➔ **allestimento di nuovi ambienti scolastici come laboratori, biblioteche** con il finanziamento Next Generation EU- “Azione 1: Next generation classrooms -ambienti di apprendimento innovativi” per permettere a un maggior numero di studenti di fruire dei nuovi ambienti di lavoro, più adeguati agli standard di confort e sicurezza.

- L'Istituto è visibile anche attraverso il proprio **sito web** <https://www.icbassanoromano.edu.it/> che, dopo il suo aggiornamento con l'utilizzo di WORDPRESS come sistema di gestione, è un punto di riferimento per la comunicazione ed erogazione di servizi nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Amministrazione e offre all'utenza esterna tutti i servizi previsti dalla normativa vigente.
- **Cablaggio interno di tutte le scuole** (LAN/W-Lan) con la partecipazione all'avviso 20480 del 21 luglio 2021 "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" e con il relativo finanziamento ottenuto è stato raggiunto l'obiettivo di avere tutti i plessi cablati con connessione in fibra misto rame in ogni aula migliorando la capacità di connessione di tutte le strumentazioni.
- Creazione di **aule aumentate di tecnologia** con la dotazione progressiva in tutte le aule delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Lavagne Interattive Multimediali e Digital Board fisse e a carrello frutto di donazioni di privati e di partecipazione a progetti ministeriali
- **Uso del registro elettronico** da parte di tutti i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sia per le comunicazioni rivolte alle famiglie sia per ricevere circolari dalla dirigenza per permettere l'avvio del processo di dematerializzazione
- **Attivazione di piattaforme digitali:** Google **Workspace for Education** per gli incontri tra docenti e con i genitori e **Google Classroom** per l'attivazione di classi virtuali della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado
- **Diffusione del pensiero logico- computazionale nella scuola primaria** con la partecipazione alle iniziative promosse dal MIM, **Programma il futuro, Code.org**, relative al coding e al pensiero computazionale (**Week of Code, Hour of Code...**). Adesione al progetto "Programma il futuro-Cini"
- **Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione e all'uso delle risorse informative digitali** ampliamento delle dotazioni librerie, sia cartacee che digitali con la dotazione di un numero adeguato di E-reader per rendere la lettura più inclusiva

PIANO PER L' INCLUSIONE



RIFERIMENTO TRIENNIO: 2025/2028

PIANO ANNUALE INCLUSIONE in allegato

Il **Piano per l'Inclusione** rappresenta uno strumento di riflessione e di progettazione elaborato con la finalità di integrare le scelte della scuola in tema di inclusione con le risorse, le competenze professionali del personale, le necessarie collaborazioni con le famiglie, le possibili interazioni con il territorio.

Si tratta di un progetto di lavoro in cui vengono definiti i principi, i criteri, le strategie utili per l'inclusione degli alunni e studenti con BES (bisogni educativi speciali) e vengono chiariti i compiti e i ruoli delle figure operanti, le azioni e le metodologie didattiche per la facilitazione del loro percorso scolastico.

Secondo il modello ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità il bisogno educativo speciale è una difficoltà, permanente o transitoria, che ostacola o rallenta i processi di apprendimento e necessita pertanto di un intervento individualizzato e/o personalizzato.

Rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sottocategorie (Direttiva MIUR del 27.12.2012):

1. la disabilità (Legge n. 104/1992);

2. i disturbi evolutivi specifici che comprendono i disturbi specifici di apprendimento – dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia (Legge 170/2010), i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività e il funzionamento intellettivo limite;

3. lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Il **Piano per l'Inclusione** costituisce quindi un concreto impegno programmatico per l'inclusione, soggetto a modifiche e integrazioni periodiche.

La prima proposta di elaborazione del Piano Annuale per l'inclusione trova riferimento nella Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 connessa alla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” che ha delineato indicazioni e strategie volte a consentire a tutti gli alunni, quali che siano le loro difficoltà, il pieno accesso all'apprendimento.

La Legge 107/2015 ha poi previsto la predisposizione del Piano per l'inclusione nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa come strumento di riflessione e di progettazione e parte integrante del procedimento di valutazione delle Istituzioni scolastiche previsto dall'art. 6 del D.P.R. 28 marzo 2013 n.80. Il decreto legislativo del 13 aprile 2017 n.66 ne ha ben esplicitato le caratteristiche precisando, all'art. 4, quali sono gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica ossia:

- a) il livello di inclusività del piano triennale dell'offerta formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica;
- b) la realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti e attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti;
- c) il livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'Inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- d) la realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative;
- e) l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;
- f) il grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.

Il **Piano per l'Inclusione** contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi.

La rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado d'inclusività della scuola assume un ruolo chiave per sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno e per realizzare un concreto impegno programmatico per l'inclusione, anche con riferimento alla stesura del RAV e quindi al più esteso procedimento di valutazione delle Istituzioni Scolastiche previsto dall'art. 6 del D.P.R. 28 marzo n.80.

Il **Piano per l'Inclusione** è un progetto di lavoro triennale ma va revisionato annualmente.

Al termine di ciascun anno scolastico, il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) è chiamato a procedere ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso ed a formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusività della scuola nell'anno successivo.

Il piano è discusso e deliberato in Collegio dei Docenti ed inserito nel Piano Triennale dell'Offerta formativa di Istituto.



L'Istituto Comprensivo di Bassano Romano garantisce ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione. Ciascun alunno è diverso dall'altro nel vissuto, nelle potenzialità, nei limiti, nelle motivazioni, nello stile cognitivo e nelle competenze acquisite. Per questo motivo ad ognuno si devono assicurare le pari opportunità individualizzando e personalizzando gli insegnamenti. La sfida dell'inclusione chiama tutti i protagonisti della vita scolastica (docenti, alunni, personale ATA, genitori, specialisti dei servizi sociosanitari) ad attivarsi in maniera sinergica in vista di una reale inclusione di tutti. Da qui l'impegno affinché l'incontro con i bisogni educativi speciali divenga un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli alunni, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione della diversità.

FINALITÀ DEL PIANO D'INCLUSIONE: Migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.



I principali obiettivi del nostro progetto educativo sono:

- ❖ Sostenere l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la corretta attuazione delle linee guida del P.I in tutte le sue parti costitutive;
- ❖ Migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio scolastico;
- ❖ Favorire lo sviluppo di una rete di collaborazione tra tutti gli operatori che si occupano di inclusione (scuola, famiglia, Asl, servizi sociali, agenzie educative extrascolastiche), al fine di operare sinergicamente;
- ❖ Conoscere e monitorare le caratteristiche e le esigenze dell'utenza dell'Istituto in relazione alla disabilità e ai bisogni educativi speciali;
- ❖ Verifica dell'attuazione del P. I. in coerenza con il P.T.O.F di Istituto e collaborazione per l'aggiornamento annuale dei dati di codesto istituto;
- ❖ Promuovere attività di inclusione mediante metodologie innovative, sulla base di una formazione adeguata e programmazioni specifiche;
- ❖ Favorire progetti e programmazioni didattico-educativi rispondenti alle singole esigenze;
- ❖ Favorire una cultura dell'accoglienza, del dialogo e dell'interazione;
- ❖ Promuovere il confronto e la condivisione di esperienze sulle tematiche inerenti alla disabilità o i BES.

Seguire criteri espliciti e condivisi è il primo passo per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

Essi consentono di precisare ruoli e compiti, di stabilire tempi e modalità di lavoro, di garantire la trasmissione efficace delle informazioni. Per questo motivo sono stati elaborati, delineati e pubblicati sul sito web del nostro istituto tutti i documenti necessari a favorire il percorso d'inclusione.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola.
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione.
- Focus/confronto, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

LA FORMAZIONE DEI DOCENTI. La formazione di un docente non finisce con l'inizio del percorso di insegnamento. Al contrario, l'arricchimento professionale e i continui aggiornamenti sono alla base della sua crescita nell'ambito scolastico. In un mondo che evolve in continuazione e rapidamente la formazione permanente è indice di una scuola che produce sempre nuove opportunità di specializzazione. Gli insegnanti in servizio devono dunque stare al passo coi tempi e provvedere all'aggiornamento in modo da poter essere sempre competitivi e adeguati agli standard internazionali. È necessario lavorare per accrescere sempre di più il desiderio di formazione perché solo con questo strumento, in una società così in movimento, si potranno affrontare e risolvere le difficoltà che si incontrano nel percorso professionale.

È per questo che nel nostro Istituto si organizzano:

- Incontri di sensibilizzazione alunni/docenti riguardanti la diversità e ciò che comporta. Questa scelta è dettata dal fatto che nelle nostre classi sono presenti realtà particolari quali Epilessia, DOP, ADHD, Autismo e Ansia/Depressione. Sensibilizzare alunni e docenti alle diversità significa eliminare qualsiasi tipo di «distanza» tra un individuo e l'altro trasferendo loro il messaggio che non esiste una «normalità» assoluta e che la vita è fatta di tante «diverse normalità».

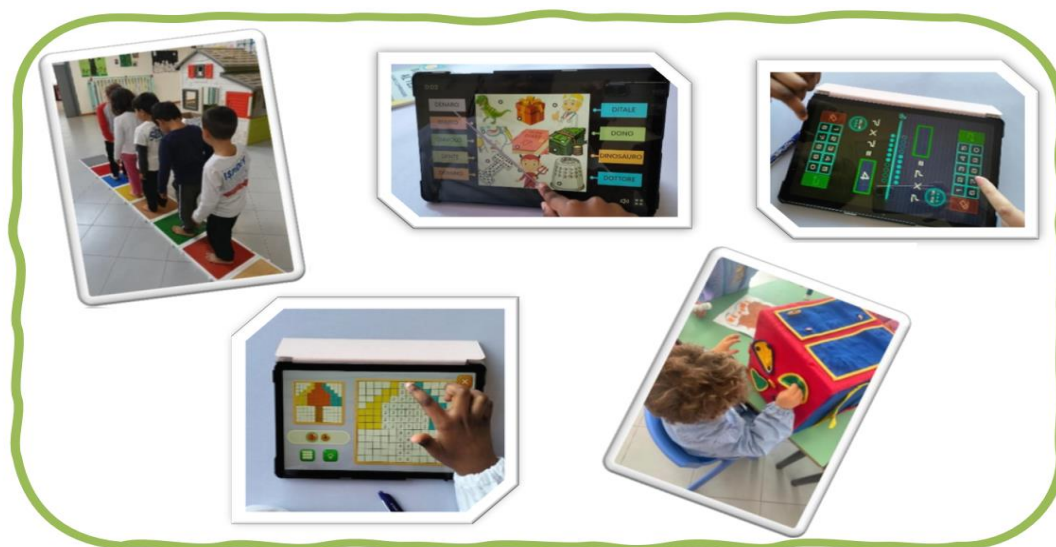
- Momenti di interculturalità: considerata la presenza di numerose culture nella nostra società si propongono incontri finalizzati a conoscere le varie tradizioni, usi e costumi al fine di poter sviluppare attività laboratoriali e didattiche.

PROGETTI - Servizio di assistenza alla realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità C.A.A.

L'Istituto dall'a. s. 2024-2025 intende fornire, attraverso l'assistenza scolastica in favore degli alunni con disabilità, l'intervento di CAA. in supporto alla costruzione e realizzazione del complessivo progetto di vita strutturando e abilitando il contesto scolastico a leggere e rispondere ai segnali comunicativi del bambino e ad utilizzare i suoi strumenti di CAA. Il progetto è realizzato in collaborazione con le amministrazioni comunali dei plessi di Bassano R. e Oriolo R. di cui l'Istituto è composto.

- **Progetto Ausili Didattici promosso dal Centro Territoriale "Alceo Selvi"**. Progetto, nell'ambito del PNRR Missione 4 – Componente 1, per mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche della provincia strumenti e ausili per gli studenti con disabilità. il D.M. n. 41 del 7 marzo 2024 ha assegnato ai CTS il compito di progettare interventi che consentano agli alunni con disabilità di ridurre il divario degli apprendimenti anche attraverso l'utilizzo di sussidi e ausili tecnologici attribuiti alle Istituzione Scolastiche in comodato d'uso attraverso l'adesione ad un bando che prevede l'attivazione di progetti specifici.

PROGETTO AUSILI



Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il triennio e modalità di lavoro previste

Introduzione

1. Definizione dei compiti e delle modalità di lavoro dei soggetti coinvolti nel Piano di inclusione

- **DS.:** coordina tutte le attività, sentiti i consigli di classe e la Funzione Strumentale sui bisogni educativi, individua priorità di intervento e strategie organizzative, presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni, rapportandosi anche direttamente con famiglie e operatori ASL; cura i rapporti con l'Ufficio Scolastico Provinciale (USP); relaziona il fabbisogno di insegnanti specialisti per la definizione degli organici sulla base delle rilevazioni richieste dall'USP.
- **Funzione Strumentale:** presidia e coordina l'area Inclusione Recupero e Potenziamiento del PTOF e ne relaziona al Collegio dei docenti; collabora con il DS nella cura dei rapporti inter-istituzionali, con gli

operatori ASL e con i coordinatori di classe per la pianificazione di interventi mirati, mette a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sui BES in accordo con il CTS attraverso il sito web della scuola; cura la modulistica; coordina le procedure e cura la predisposizione e la raccolta della documentazione; stabilisce rapporti diretti con le famiglie; organizza i GLO, il GLI di cui è segretario verbalizzante; effettua il censimento dei BES, predisporre tabelle riassuntive, coadiuva il DS nella redazione delle tabelle riepilogative degli alunni disabili da trasmettere all'USP per la definizione degli organici. Proposte per la stesura del PAI e successiva approvazione. Collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

- **Collegio Docenti:** delibera del PAI (mese di giugno) su proposta del GLI
- **Team inclusione:** Supporta, coordina e aiuta i docenti nella redazione dei documenti operativi finalizzati all'inclusione (PEI, e PDP); organizza e aggiorna l'archivio. Supporta il consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive.
- **Consigli di classe e Coordinatori di classe:** raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari che individuano i BES che segnalano poi al GLI e propongono interventi didattici individualizzati e personalizzati, confrontandosi con le figure di riferimento.
- **Docenti Specialisti:** si rapportano con tutti i docenti della classe per la predisposizione del PEI, offrono supporto per la predisposizione dei PDP e per la loro implementazione e verifica; curano i rapporti con le famiglie; partecipano ai GLO, di cui curano la verbalizzazione, al GLI, svolgono interventi mirati per la piena inclusività, collaborano alla raccolta della documentazione e si confrontano con la Funzione Strumentale per ogni necessità; partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.
- **Docenti Curricolari:** rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con il coordinatore e suggeriscono interventi specifici;
- **Personale ATA:** collabora con tutte le figure coinvolte nell'inclusività e osservazione dei comportamenti degli alunni; assume incarichi specifici.
- **Oepac:** offrono supporto alle specifiche esigenze degli alunni disabili; si relazionano e si coordinano con i docenti specialisti, i docenti curricolari e i genitori.

2. Definizione degli aspetti organizzativo gestionali

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Per facilitare il passaggio di informazioni sugli alunni da un ordine di scuola all'altro si dovrà attuare la seguente procedura:

Scambio di informazioni sull'alunno fin dal suo ingresso nell'Istituto tra i docenti delle sezioni dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia, docenti della Scuola Primaria e docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso incontri programmati tra i docenti interessati dei tre ordini di scuola. A tal fine sarà opportuno che anche la Commissione Continuità acquisisca tutti gli elementi necessari ad un inserimento sereno di ogni alunno con disabilità o particolari bisogni e predisponga attività "ponte". Nel momento del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado, i docenti di sostegno e/o gli insegnanti di classe si rendono

disponibili a forme di collaborazione con gli Istituti presso i quali saranno iscritti gli alunni con BES. Per gli alunni delle classi terze della scuola Secondaria di Primo grado si organizzeranno specifiche attività di orientamento all'interno e all'esterno della scuola anche in collaborazione con Enti e Associazioni.

In base alla nota 40/2021 entro il 30 giugno occorre stilare un Pei Provvisorio per gli alunni che si iscrivono per la prima volta a scuola oppure per alunni già iscritti e frequentanti per i quali venga certificata la condizione di disabilità.

3. Definizione aspetti formazione e aggiornamento

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Formazione delle referenti dell'Area Inclusione per la promozione di figure di coordinamento sui temi dell'Inclusività da parte delle due scuole polo per l'Inclusione (GIT).

- Formazione sui BES per tutti i docenti (seminari in presenza, anche organizzati dal CTS, webinar fruibili gratuitamente, materiale librario, riviste specializzate e sitografia).
- Autoformazione attraverso la fruizione di materiali e software didattici forniti dalle figure referenti per l'Inclusione.
- Incrementare i rapporti di continuità tra scuola ed extra-scuola.
- Formazione e certificazioni digitali (EIPASS), per uso didattico.

4. Modalità di insegnamento e procedure di valutazione

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Coordinamento tra docenti curricolari di classe e docenti specialisti per la rilevazione iniziale delle potenzialità, definizione e realizzazione dei percorsi individualizzati e/o personalizzati.

BES (tutte le tipologie)

- Attività laboratoriali e apprendimento cooperativo per sviluppare competenze, senso di autoefficacia, orientamento e rispetto reciproco fra gli allievi.
- Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie).
- Didattica per progetti (recupero e potenziamento di italiano e matematica durante tutto l'anno scolastico per recupero e consolidamento di nozioni e abilità di base con lezioni frontali individualizzate, anche in orario extracurricolare)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal considerando il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per ciò che concerne la verifica e la valutazione degli alunni è fondamentale che siano riferite sempre agli obiettivi stabiliti nel PEI. Il principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali»

Per ciò che concerne la verifica e la valutazione degli altri BES è d'obbligo l'utilizzo, da parte degli alunni, di strumenti compensativi e di misure dispensative previsti nel PDP.

Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

I docenti costituiscono percorsi di lavoro individualizzato e personalizzato per promuovere il successo formativo di ogni alunno. In tale ottica sono da incentivare modalità di lavoro cooperativo per gruppi omogenei ed eterogenei, percorsi laboratoriali, utilizzo di diversi codici per rispondere meglio ai diversi stili di apprendimento degli alunni.

- "Sportello d'ascolto": nella scuola primaria e secondaria si attua un progetto di supporto psicologico rivolto a tutti gli alunni e ai docenti.
- Progetto "Libri per amici": il Progetto raccoglie tutti i progetti di plesso e le iniziative didattiche rivolte all'incentivazione della lettura nei bambini e nei ragazzi di tutte le fasce d'età, stimolando allo stesso tempo le abilità cognitive, linguistiche, la fantasia, la creatività. Favorisce la scoperta della diversità come ricchezza nel rispetto di una pedagogia interculturale e inclusiva. Saranno a disposizione degli alunni libri ad alta leggibilità.
- Sensibilizzare l'intero Istituto sulla diversità attraverso la partecipazione attiva a ricorrenze nazionali sui temi della disabilità.
- Il software AraWord, word processor con sintesi vocale che consente la scrittura simultanea di testo e pittogrammi, sarà utile a coadiuvare il Progetto Lettura dell'I.C. per la scrittura creativa e la produzione di giornalini on line con testo in simboli PCS, e la stesura di diari personali degli alunni BES che hanno difficoltà nel campo della comunicazione funzionale (CAA).

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'istituto si propone di valorizzare le risorse umane, professionali e le competenze specifiche aggiuntive dei docenti ai fini dell'attivazione di percorsi per l'inclusione scolastica.

Nel PTOF sono inseriti numerosi progetti volti all'integrazione degli alunni e al miglioramento delle dinamiche relazionali nell'Istituto.

Nell'organizzazione delle attività di inclusione ci si propone di utilizzare, anche in rete con altre scuole, progetti e risorse materiali, messe a disposizione dal territorio.

Rispetto, invece, alle risorse materiali si richiede di installare i software didattici su tutti i computer dei laboratori informatici.

Cronogramma annuale del piano triennale per l'inclusione

Anno scolastico 2025/2026	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Rilevazione BES (a cura dei consigli di classe/GLI)	X	X								
Assegnazione delle risorse specifiche (in termini funzionali) da parte del Dirigente Scolastico.	X	X								
Consigli di classe e dipartimenti inclusione per confronto/monitoraggio/formazione.		X	X					X	X	
Incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio)										X
Redazione proposta del piano inclusione e revisione.									X	
Delibera piano inclusione e revisione in collegio docenti										X
Verifica valutazione del livello d'inclusività									X	

Principali riferimenti normativi

- ❖ **Legge Quadro 104/1992** per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità
- ❖ **DPR n. 275/99** (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59)
- ❖ **LEGGE 28 marzo 2003, n. 53** Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale
- ❖ **Linee guida sull'integrazione scolastica** degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009
- ❖ **Legge Quadro 170/2010** Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- ❖ **DM 12 luglio 2011** Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento
- ❖ **Direttiva Ministeriale 27 dicembre del 2012** Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- ❖ **Circolare Ministeriale n.8 del 06 marzo 2013** Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica-indicazioni operative
- ❖ **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66** - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107, Art. 8

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA' E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE

Nell' Istituto si svilupperanno iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo ed al cyber bullismo attraverso i progetti:

❖ **Progetto “continuità e inclusione”**: propone una nuova opportunità per i ragazzi e i bambini dei vari plessi che sono coinvolti nel passaggio da un grado scolastico al successivo, sia in entrata che in uscita e per i quali, sia emersa durante il loro percorso, la necessità di avviare un progetto di inserimento presso il nuovo contesto scolastico e sociale di riferimento in prospettiva bio-psico-sociale. Si potranno strutturare diverse attività quali visite e momenti di condivisione, con la partecipazione dei docenti, sia presso le scuole di appartenenza che nella sede della struttura scolastica ospitante, per attuare un opportuno ed efficace inserimento degli alunni nel nuovo contesto scolastico e sociale.

❖ **Progetto “Scuola per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza-UNICEF”** per gli alunni di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto;

❖ **Sportello d'ascolto**: progetto di supporto psicologico ad alunni, docenti e famiglie che prevede incontri settimanali dedicati alla scuola primaria e secondaria.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

PIANO FORMATIVO D'ISTITUTO 2025 -2028

La formazione per il personale costituisce uno dei principali fattori di sviluppo delle risorse umane dell'istituto, per tale ragione si dà luogo ad uno specifico Piano Formativo d'Istituto (PFI) per il triennio 2022-2025; il predetto piano integra le previsioni riportate nelle disposizioni di seguito richiamate:

- commi 12, 121, 122, 124 e 125 dell'Art. 1 della L. 107/2015;
- nota MIUR n° 35 del 7/1/2016;
- Art. 66 e seguenti del vigente CCNL;
- Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) ex Art. 1, commi 56, 57, 58 e 59 della L. 107/2015.

Il PFI 205-2028 opera in continuità e sinergia con:

a) il piano nazionale di formazione, piano formazione AMBITO 27 e il PNSD;

b) le iniziative di formazione promosse dalle **reti di scuola** a cui l'Istituto ha aderito. Tra queste:

- **RETE NAZIONALE "SCUOLE GREEN"**
- **RETI DI SCUOLE SPS-SCUOLE PER LA SALUTE**
- **RETE "FALCONE – BORSELLINO"**
- **RETE AMBITO 27**
- **RETE GESTIONE RESPONSABILE PROTEZIONE DATI**
- **RETE NAZIONALE – "SCUOLE IN AZIONE: UN'ALLEANZA EDUCATIVA CHE COSTRUISCE IL FUTURO ATTRAVERSO LA QUALITA' E L'INNOVAZIONE NELLA SCUOLA"**
- **RETE "PROGETTO AU.LA.DI"**

c) le scelte individuali di ciascun dipendente con particolare riferimento a quelle accessibili per mezzo della "carta elettronica per l'aggiornamento" del docente, ex commi 121 e 122 volte a perseguire una formazione per l'attuazione delle finalità del PTOF.

Il piano prevede anche la progressiva messa a regime del "portfolio personale del docente" ex nota MIUR 35/2016.

La misura minima in termini di ore che ogni docente dovrà certificare a fine anno è di 18 ore; tale soglia potrà variare se il Piano Nazionale indicherà una misura superiore.

Le iniziative di autoformazione individuale non certificate possono essere effettuate, ma non

concorrono al raggiungimento del minimo previsto

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le iniziative promosse dalla scuola sui temi a carattere didattico e/o organizzativo sono effettuate previa verifica della disponibilità a partecipare da parte di almeno il 20% dei membri del collegio dei docenti.

Durante il triennio di riferimento, compatibilmente con le risorse effettivamente assegnate, verranno organizzate le seguenti attività formative:

1) DOCENTI NEO-ASSUNTI

Per i docenti neoassunti, impegnati nell'anno di prova-formazione verrà data attuazione alle iniziative di tutoraggio e formative previste per questa particolare categoria di docenti dal DM 850 del 27/10/2015.

Al momento attuale i predetti docenti risultano così distribuiti:

SEGMENTO SCOLASTICO	N° DOCENTI IMPEGNATI NELL'ANNO DI FORMAZIONE-PROVA
Scuola dell'infanzia	----
Scuola primaria	----
Scuola secondaria di 1° grado	N°2 di cui di sostegno 1 di lingua inglese 1

2) INIZIATIVE DI FORMAZIONE CONSEGUENTI ALLA GESTIONE DEL RAV

TEMATICA	N° ore e collocazione temporale	FORMAT	MONITORAGGIO DEGLI ESITI
Registro elettronico Argo	Durante anno scolastico	Webinar on line	Attestato

<i>Intelligenza artificiale nella didattica</i>	<i>10 h Intero a. s.</i>	<i>Modalità blended</i>	<i>attestato</i>
---	--------------------------	-------------------------	------------------

INIZIATIVE FORMATIVE COLLEGATE ALLA SICUREZZA - IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO EX D.L. vo 81/2008 (N.B. UNITAMENTE AL PERSONALE ATA)

TEMATICA	N° ore e collocazione temporale	FORMAT	MONITORAGGIO DEGLI ESITI
Corso di formazione aggiornamento di primo soccorso	4h/febbraio -maggio	Webinar on line	Attestato
Corso di formazione aggiornamento antincendio	5h/febbraio -maggio	Webinar on line	Attestato
Corso Preposti	8 h/febbraio -maggio	Webinar on line	Attestato

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Durante il triennio 2025-2028 verranno organizzate le seguenti attività formative:

INIZIATIVE FORMATIVE COLLEGATE AL PNSD

TEMATICA	N° ore e collocazione temporale	FORMAT	MONITORAGGIO DEGLI ESITI
Privacy sito web e documenti cartacei	2 h/Intero anno scolastico	Responsabile DPO-RPD	Gestione sito web
Registro elettronico Argo- aggiornamento	2h / Intero anno scolastico	Responsabile Argo	Utilizzo registro digitale

FABBISOGNO DI PERSONALE (Art. 3, commi 2 e 3 del decreto)

Il PTOF 2025-2028 prevede l'impiego delle seguenti unità di personale, tenendo conto delle oscillazioni dell'incremento della popolazione scolastica nello scorso triennio.

Organico Scuola dell'Infanzia

Posto Comune	Posto Sostegno
11	1

Organico Scuola Primaria

Posto Comune	Posto Sostegno
34	5

Organico Scuola Secondaria I grado

Classe di Concorso	Cattedre
AM12– Lettere	6
A028 – Matematica	4
AA25 – Francese	1+4h
AMB – Inglese	2
AM01 – Arte e immagine	2
A049 – Scienze motorie	1+4h
A030 – Musica	1+4h
A060 – Tecnologia	1+4h
ADML Sostegno	5

Organico Collaboratori scolastici ATA DSGA

Collaboratori scolastici	15
Assistenti Amministrativi	4
DSGA	1

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO

N° posti di potenziamento dell'OF nella scuola primaria

Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge e comprendono la costituzione dei seguenti laboratori di potenziamento:

- n° 2 laboratori di potenziamento per alunni BES per un totale di **20* h/sett;**
- n° 2 laboratori di potenziamento in Italiano come L2 per un totale di **20* h/sett;**
- n° 2 laboratori di potenziamento per le competenze matematiche, logiche e scientifiche per un totale di **20* h/sett;**
- n° 1 laboratorio di potenziamento nelle attività alternative alla religione cattolica per un totale di **6* h/sett;**

TOTALE 66 h/sett

Posti di potenziamento: 3

*una quota utilizzabile anche per la sostituzione dei colleghi assenti

N° posti di potenziamento dell'OF nella scuola secondaria di primo grado

- **Italiano:** 6 posti cattedra ordinari + **18* h/sett.** di potenziamento
- **Matematica e scienze:** 4 posti cattedra ordinari + **18*h/sett** di potenziamento
- **Inglese:** 1 posto + 15 ore cattedra ordinaria + **18* h/sett** di potenziamento
- **Arte:** 1 posto e 4 ore cattedra ordinaria + **18h*/sett** di potenziamento

Posti di potenziamento 4

*una quota utilizzabile anche per la sostituzione dei colleghi assenti e per attività alternative alla

religione cattolica.

- Dovranno essere previste le figure dei Fiduciari di plesso, del Coordinatore di classe e dei Coordinatori di Educazione Civica;
- Dovranno essere previsti, oltre ai Dipartimenti per aree disciplinari e alla figura di Coordinatore di Dipartimento, anche figure funzionali alle priorità d'Istituto per l'Orientamento e l'Intercultura.

Allegati

1. [ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico](#)
2. [RAV \(Rapporto di autovalutazione\)](#)
3. [PDM \(Piano di Miglioramento\)](#)
4. [TABELLA PROGETTI previsti per a.s.2025-28](#)
5. [TABELLA USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE previsti per a.s. 2025-28](#)
6. [Singole SCHEDE DI PROGETTO](#)
7. [CURRICOLO VERTICALE](#)
8. [PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA](#)
9. [INTEGRAZIONE AL CURRICOLO CON EDUCAZIONE CIVICA](#)
10. [PIANO ANNUALE INCLUSIONE 2025](#)
11. [PARAMETRI VALUTAZIONE](#)
12. [REGOLAMENTO DI DISCIPLINA \(Aggiornato al DPR 134/2025\)](#)